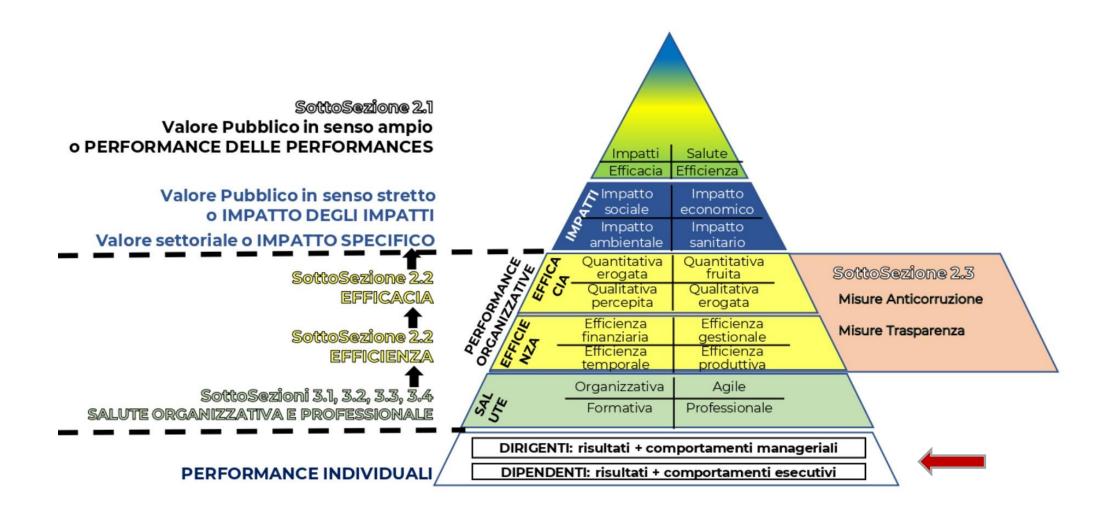


IL VALORE PUBBLICO DEGLI ENTI DI RICERCA VERSO UNA SFIDA COMUNE

Roma, 24 ottobre 2024

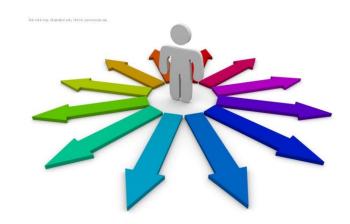
La base della Piramide del Valore Pubblico: le persone





Cosa significa dedicare attenzione alle persone?

- Attrarre, accogliere, orientare
- ☐ Formare e sviluppare competenze
- ☐ Fornire opportunità per lo sviluppo di carriera
- ☐ Coinvolgere nei processi di innovazione
- ☐ Favorire la conciliazione di tempi di vita e di lavoro





In Istat: metodi e strumenti per lo sviluppo del personale

- Sistema competenze
- Reclutamento
- Onboarding
- ☐ Formazione e apprendimento organizzativo
- Mobilità
- Progressioni di carriera
- ☐ Lavoro agile e da remoto





Il sistema delle competenze





Gli elementi del sistema: la Banca dati competenze

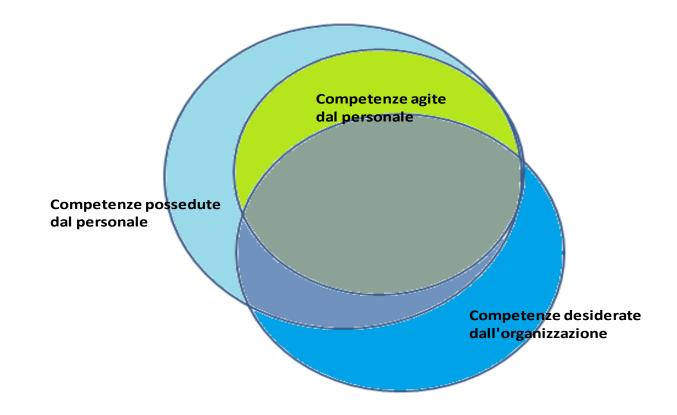






Cosa fa emergere

➤ Attraverso la mappatura delle competenze possedute dal personale nel Sistema competenze, l'Istat analizza gli scostamenti tra le competenze esistenti e quelle attese per il raggiungimento dei suoi obiettivi, evidenziando i gap e le zone d'ombra su cui investire con le giuste politiche.





Gli elementi del sistema: lo sportello orientamento competenze

In Istat è operativo uno Sportello permanente di orientamento a disposizione di tutto il personale, per i colleghi interessati a:

- ☐ fare un bilancio delle competenze possedute e di quelle da migliorare, sia di natura tecnica sia di natura organizzativa;
- condividere la situazione lavorativa e le aspettative professionali;
- chiedere una consulenza sulle procedure da intraprendere per una maggiore valorizzazione.



Gli elementi del sistema: lo sportello orientamento competenze

Si tratta di un luogo di ascolto privilegiato, in cui sintonizzare l'amministrazione con il personale e alimentare le motivazioni al servizio e il senso di appartenenza.

L'obiettivo è quello di ampliare sempre più gli ambiti di intervento dello sportello che partendo dall'unicità di ogni singolo lavoratore trovi la chiave di valorizzazione e di crescita di ciascun dipendente





Il processo di onboarding

- 2018: sperimentazione di un percorso di inserimento rivolto al personale neoassunto
- ➤ 2019: messa a sistema di policy per accompagnare e sostenere il processo di inserimento nella nuova realtà lavorativa in coerenza con gli obiettivi strategici di realizzare un Sistema delle competenze e integrare la Responsabilità Sociale nelle procedure di Istituto.
- La ridefinizione delle modalità di inserimento del personale rappresenta l'occasione per sperimentare nuovi modelli di relazione tra Organizzazione e personale e promuovere una cultura organizzativa centrata sulle persone



Il processo di onboarding

Principali risultati attesi

- favorire l'ascolto attivo e il dialogo tra Organizzazione e personale dipendente
- promuovere una gestione attenta e consapevole delle professionalità: valorizzare competenze, aspettative e bisogni di ciascuno
- alimentare il senso di fiducia nell'Organizzazione, nelle sue strutture dirigenziali e nelle procedure: generare/rinforzare il senso di appartenenza e promuovere la salute organizzativa all'interno dell'Istituto
- garantire ai vertici dell'Istituto le informazioni necessarie per assegna il personale in modo mirato





Il processo di onboarding

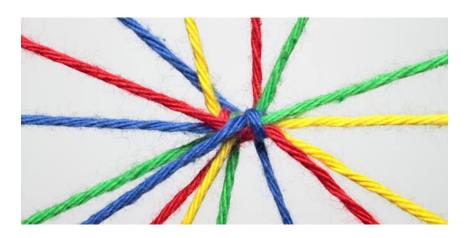
Fasi del percorso di inserimento

- La dimensione collettiva del processo: la formazione di onboarding
- ➤ Il gruppo di neoassunti è coinvolto in un percorso di in-formazione finalizzato al raggiungimento della progressiva autonomia all'interno dell'Istituto.
- La dimensione individuale del processo: i colloqui in profondità
- È finalizzata a entrare in profondità nel profilo professionale del personale da collocare all'interno dell'Organizzazione attraverso un colloquio semi-strutturato.
- Nel suo insieme il percorso ha un carattere circolare e prevede due importanti strumenti di retroazione (feedback), per valutare l'impatto del percorso, monitorare i risultati conseguiti e progettare eventuali aggiustamenti da implementare nelle successive tornate assunzionali.



Formazione e apprendimento organizzativo – i principi

- Integrata nei processi di sviluppo delle risorse umane
- Apprendimento continuo
- ☐ Knowledge management
- Learning organisation





Formazione e apprendimento organizzativo – le metodologie

- Valorizzazione dell'apprendimento informale
- Formazione esperenziale
- Coaching
- Mentoring
- Project work
- Laboratori
- Webinar/e.learning





Formazione e apprendimento organizzativo – i laboratori

TEMATICHE TRATTATE

- Comunicazione non violenta
- Programmazione Neurolinguistica
- Riscoperta della motivazione al lavoro
- Design thinking per disegnare e costruire il cambiamento organizzativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Coaching di gruppo
- Racconto autobiografico della storia professionale
- Mappa della crescita professionale
- Ascolto empatico e discussione
- Esercitazione di gruppo e autoanalisi
- Metodologie e strategie per creare abitudini di pensiero, di comunicazione, di gestione delle emozioni.

DOCENZA

Sono state valorizzate competenze interne all'Istituto ma tacite sommerse, quelle di un gruppo di colleghi che svolgono professionalmente attività di carattere tecnicoscientifico e che passione personale hanno un know how specialistico maturato attraverso percorsi di formazione individuali.

I colleghi hanno condiviso e messo a fattor comune le loro competenze per tutto il personale dell'Istituto.



Formazione e apprendimento organizzativo – i laboratori

OBIETTIVO

RICOSTRUIRE UN CLIMA LAVORATIVO DI BENESSERE E DI FIDUCIA





Conciliazione vita – lavoro: il lavoro agile

Fase Fase 2 Fase 3 emergenziale Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 Linee guida sul lavoro agile -(RILANCIO) Novembre 2021 Legge di conversione 5 marzo 2020n. 13 Legge di conversione 17 luglio 2020 n. Direttiva n. 1 del 26 febbraio 2026 Circolare MPA e MLPS sul lavoro agile - gennaio 2022 Decreto legge 2 marzo 2020 Lavoro agile a distanza nei CCNL della Circolare n. 3 del 24 luglio 2020 PA - 2022 Circolare n. 1 del 4 marzo 2020 DM 19 ottobre 2020 Direttiva lavoro agile Ministro Zangrillo Direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (CURA Legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27 Decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 Circolare n. 2 del 1 aprile 2020 Direttiva n. 3 del 4 maggio 2020 Ritorno in ufficio Sistema di lavoro agile graduale Smart working totale per la quasi totalità del personale dell'Istituto



I Tirocini curriculari

Missione

- ☐ Interazione col mondo della Ricerca e dell'Accademia
- ☐ Promozione della cultura statistica

Obiettivi

- ☐ Orientare le scelte professionali degli studenti
- ☐ Favorire l'alternanza fra formazione ed esperienze applicative





I Tirocini curriculari: l'esperienza Istat

□ 23 Università convenzionate (6 EMOS)

☐ Candidature in costante crescita negli ultimi anni



